

Siracusa. Cocaina e denaro in casa, arrestato dai carabinieri: domiciliari per un 47enne

I Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Siracusa, a seguito di una specifica attività volta sia al contenimento della diffusione del virus "covid-19", sia alla repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto in flagranza di reato Massimo Privitera, floricano, 47 anni, disoccupato, pregiudicato.

Nello specifico, Privitera, a seguito di perquisizione personale e domiciliare, è stato trovato in possesso di due confezioni termosaldade di sostanza stupefacente del tipo cocaina per un peso complessivo di circa 40 grammi, un bilancino di precisione e, infine, della somma di 45,00 euro quale verosimile provento di attività di spaccio. Il presunto spacciatore è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Vandali all'Ipsia: tentato furto nella notte, sventato dai carabinieri

Vandali nell'Ipsia di via piazza Armerina. Tentato furto, nella notte, nell'istituto scolastico della zona alta della città. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. I ladri, dopo aver forzato il lucchetto del cancello principale dell'istituto, sono penetrati all'interno delle aule, ma il

repentino intervento delle pattuglie dei Carabinieri, preceduto dal suono delle sirene ha messo in fuga i malfattori, evitando la commissione del furto ed ulteriori danneggiamenti allo stesso istituto.

Infine, l'accurato sopralluogo effettuato dai militari della Sezione Radiomobile assieme ai responsabili dell'istituto ha permesso di constatare che nulla era stato sottratto, ricavando alcuni spunti investigativi che i militari dell'Arma svilupperanno delle più accurate indagini di polizia giudiziaria al fine di risalire agli autori del reato.

Siracusa. Mille mascherine FFP2 per l'emergenza: donazione degli Ingegneri

Mille mascherine FFP2 all'Asp, per l'emergenza coronavirus. Le ha acquistate, per effettuare la donazione, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Siracusa. Nelle settimane scorse, il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siracusa, Sebastiano Floridia, al termine di un incontro con il direttore sanitario dell'Asp di Siracusa, Anselmo Madeddu, ha dato la totale disponibilità degli ingegneri di tutta la provincia di Siracusa a dare il proprio contributo. Le mascherine sono state ordinate ad un fornitore siciliano che ha provveduto a reperirle in un'azienda con sede in Cina.

Una parte del contributo dell'Ordine degli Ingegneri è stato stornato dal budget che, ogni anno, viene stanziato per finanziare la squadra di calcio per la partecipazione ai campionati nazionali di calcio tra tutti gli Ordini degli Ingegneri di Italia. L'edizione di quest'anno si sarebbe dovuta tenere a Rimini ma, a seguito dell'emergenza sanitaria,

è stata annullata.

“Sono stati gli stessi colleghi che fanno parte – spiega il Presidente dell’Ordine degli Ingegneri di Siracusa, Sebastiano Floridia – della squadra a volere che il contributo fosse destinato per aiutare le strutture sanitarie del nostro territorio. Non potevamo sottrarci a questa chiamata alle armi contro il Covid19, per cui abbiamo deciso di stare al fianco dei medici, degli infermieri e di tutto il personale sanitario dell’intera provincia di Siracusa. Il Consiglio dell’Ordine degli Ingegneri con voto unanime ha dato il via libera alla donazione. Abbiamo chiesto alla direzione dell’Asp di Siracusa in che modo avremmo potuto aiutarli e ci è stata sottolineata l’importanza delle mascherine”.

Foto: repertorio, dal web

Siracusa. Marijuana in auto, la Squadra Mobile ne rinviene 30 dosi: denunciato

Aveva a bordo della sua auto 30 dosi di marijuana. Un giovane di 30 anni, proveniente da Priolo, è stato bloccato a Siracusa dagli agenti della Squadra Mobile, impegnati in servizi finalizzati al contrasto dello spaccio e del consumo di stupefacenti. Quando i poliziotti hanno intimato l’alt, il giovane non ha saputo fornire valide spiegazioni sul perché si trovasse nel capoluogo. Un atteggiamento che ha insospettito i poliziotti, tanto da spingerli a perquisire l’auto su cui viaggiava. Il controllo ha consentito agli uomini della Mobile di rinvenire 30 dosi di marijuana. Oltre alla denuncia, è scattata anche la sanzione per la violazione delle norme di

contenimento dell'emergenza sanitaria.

Troppe persone nel negozio: sanzionati clienti e titolare, chiesta sospensione attività

Richiesta di sospensione dell'attività per un commerciante di Ferla. Il titolare è stato sanzionato dai carabinieri per il mancato rispetto delle norme relative al contenimento del contagio del coronavirus. I militari hanno sanzionato in tutto cinque persone. L'esercizio commerciale era regolarmente autorizzato all'apertura, mai clienti stazionavano senza rispettare la distanza minima prevista di almeno un metro. Il titolare avrebbe dovuto far rispettare agli avventori le prescrizioni. Per questo rischia anche la sospensione dell'attività;

Droga, arrestato dalla polizia di Priolo presunto pusher 23enne

Arrestato per detenzione e spaccio di droga, nonché detenzione abusiva di munizionamento Augusto Gattuso, 23 anni, già ai

domiciliari. Gli agenti del Commissariato di Priolo , a seguito di una perquisizione domiciliare, hanno rinvenuto e sequestrato, a casa dell'arrestato, 15 grammi di Marijuana, materiale idoneo al confezionamento ed alla pesatura della stessa, la somma di 240 euro in contanti e 3 cartucce marca Fiocchi, calibro 22.

Nell'ambito della stessa operazione, gli agenti hanno denunciato per il reato di favoreggiamento personale altri due uomini rispettivamente di 23 e 27 anni

Questi ultimi, che avevano acquistato della droga da Gattuso, sono stati segnalati, altresì, all'Autorità Amministrativa competente per uso personale di stupefacenti.

"In quarantena e dimenticati", approda all'Ars il caso dei parenti dell'87enne morto per Covid

Il dolore per la scomparsa, la quarantena, l'attesa dell'esito di un tampone, la mancanza di assistenza e , come se tutto questo non bastasse, rifiuti che nessuno ritira da ben 22 giorni. I familiari di Domenico Zappalà, 87enne deceduto lo scorso 4 aprile all'Umberto I di Siracusa dopo essere risultato positivo al coronavirus, sembrano essere stati abbandonati da tutti, dopo il "calvario" concluso purtroppo con la morte dell'uomo. Una storia che la magistratura sta ricostruendo, visto che l'anziano era stato ricoverato come primo passaggio all'ospedale Muscatello di Augusta, in Neurologia per essere sottoposto a controlli per via di un piccolo deficit mnemonico, stando al racconto dei figli. La

vicenda approda adesso all'Ars, l'assemblea regionale siciliana. Il deputato 5 Stelle Stefano Zito annuncia di volerla sottoporre all'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza. "La figlia e il nipote dell'uomo sono soliracconta in un post Zito: il dolore del lutto, le telefonate che tardano ad arrivare, sommersi dai rifiuti per un rimpallo tra Comune e Asp sulle rispettive competenze, anche perchè non si sa ancora se siano positivi o meno, non essendo arrivato l'esito del tampone, 22 giorni trascorsi così . Troppa burocrazia, troppi ritardi".

Siracusa. Misure anti contagio: sanzioni della Polizia Provinciale

Proseguono i controlli sul territorio anche da parte della Polizia Provinciale per verificare la corretta applicazione delle misure di contenimento del coronavirus.

Dal 14 aprile fino alla giornata di ieri, sono state controllate numerose persone sette delle quali sanzionate perché in base agli accertamenti è emerso che circolavano senza un valido motivo. Le sanzioni sono state elevate a Siracusa, Ferla, Pachino, Noto, Francofonte, Sortino e Melilli.

Nell'ambito delle operazioni di controllo, una persona è stata altresì denunciata all'autorità giudiziaria per resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto d'identificazione.

Due persone dopo accertamenti sulle dichiarazioni fornite sono state denunciate per falsa attestazione/dichiarazione a

pubblico ufficiale.

Quattro persone sanzionate sulla SP 10. Andavano in giro senza motivo valido (raccolgevano asparagi) .

Siracusa. Covid-19: chi raccoglie lavanda, chi esce perchè non sopporta più la moglie

L'insopportabile moglie, l'irrinunciabile passeggiata in campagna, il piacere di una sigaretta all'aperto e dulcis in fundo, l'incontenibile bisogno di rispondere al richiamo della lavanda. Umanità varia, spiegazioni sempre più bizzarre, segno che la stanchezza dell'isolamento si fa sentire. Così, la polizia, si ritrova a dover annotare motivazioni come quelle appena citate, tutte vere, probabilmente perfino autocertificate, che sono costate ai cittadini che le hanno utilizzate le salate sanzioni previste dal Dpcm per il contenimento del contagio del Coronavirus. Andando per ordine, dunque, un uomo ha confessato di avere avuto un diverbio con la moglie e di essere, pertanto, uscito di casa per fare una passeggiata per potersi calmare. Un altro uomo ha dichiarato, invece, di raccogliere cespugli di lavanda. Come non farlo, del resto, con quello che la natura offre in questo momento (un pizzico di sarcasmo, ovviamente, in questa considerazione). Chi fumava una sigaretta e chi faceva un giretto in campagna, invece, non sono motivazioni che risultano nuove. Figurano, al contrario, tra le maggiormente utilizzate quando una ragione vera di necessità, lavoro o salute, non la si ha.

Sortino. Centro per l'Impiego chiuso da anni, Bongiovanni: "Riapertura subito"

Riaprire la sede di Sortino del Centro per l'Impiego. La richiesta parte da Nello Bongiovanni, consigliere dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei. " Il cittadino -ricorda Bongiovanni- è costretto fare riferimento alla sede di Siracusa. In un momento delicato come quello attuale con esigenze urgenti da parte dei lavoratori e con l'aumento purtroppo dei disoccupati in cerca di impiego e in cerca delle tutele statali di cui hanno diritto, è necessaria la riapertura dell'Ufficio". Il consigliere dell'Unione Valle degli Iblei ricorda anche che "di fronte ad un'emergenza sanitaria di queste dimensioni costringere i sortinesi a percorrere 35 km per raggiungere l'ufficio sito in Siracusa, richiedere eventualmente un giorno di assenza dal lavoro, con la relativa spesa a proprio carico sarà insostenibile".